

ALLEGATO 3
SCHEDA DI OPERAZIONE 1
AZIONI 4.2.2 E 4.4.2 (LETTERE E-F) DEL PPA ASSE IV
POR FESR PUGLIA 2007-2013

A – Notizie generali

Denominazione del SAC	ALTA MURGIA
Beneficiario dell'operazione [Denominazione, indirizzo]	Parco Nazionale dell'Alta Murgia
Referente tecnico dell'operazione [Nome, qualifica, indirizzo, telefono, fax, mail]	Mariagiovanna Dell'Aglio . responsabile servizio tecnico, via Firenze, n. 10, Gravina in Puglia, tel 080.3262268 fax 080.3261767, mariagiovannadellaglio@parcoaltamurgia.it

B – Informazioni sull'operazione

Titolo dell'operazione	Strutturazione delle reti dei beni del SAC ai fini della promozione turistica.	
Localizzazione	Su tutto il territorio del SAC.	
Natura dell'operazione [Servizi, forniture]	Forniture	
Descrizione dell'operazione	<p>L'operazione è finalizzata a strutturare le dieci reti dei beni previste dal SAC, come già descritte nella proposta, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un preliminare studio di fattibilità e progettazione; • il potenziamento tecnologico, la messa in rete e gestione degli infopoint territoriali esistenti; • l'integrazione del sistema di accoglienza e fruizione dei beni ambientali e culturali del territorio; • il web gis del SAC Murgia gestito dal Parco a fini amministrativi e di valorizzazione. <p>Inoltre, l'operazione prevede due interventi esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allestimento della rete della mobilità lenta; • un intervento di miglioramento della qualità delle strutture ricettive a carico dei privati. 	
Tipologia di destinatari serviti dall'intervento	Soggetti pubblici e privati titolari dei beni rilevanti del SAC, il Parco dell'Alta Murgia, soggetti gestori dei servizi di infopoint.	
Indicatori quantificati di realizzazione dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> • numero reti da realizzare • numero infopoint da potenziare e mettere in rete • numero delle strutture ricettive qualificate; • web gis realizzato; 	
Indicatori quantificati di risultato dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> • numero fruitori degli infopoint; • incremento flusso turistico; • riduzione tempi di evasione pratiche amministrative. 	
Costo stimato dell'operazione	Costo totale	€ 1.200.000
	<i>Di cui: finanziamento a valere sul POR</i>	€ 950.000
	<i>- sull'Azione 4.2.2</i>	€ 850.000

	- sull'Azione 4.4.2 (lettere e-f)	€ 100.000
	Di cui: cofinanziamento locale pubblico o privato	€ 100.000
Ripartizione presuntiva della spesa totale di investimento per anno	2011	€ 200.000
	2012	€ 250.000
	2013	€ 350.000
Categorie di spesa		
Partner coinvolti nell'intervento	Parco dell'Alta Murgia, Comuni e Province, Università e Politecnico, Ferrovie Appulo Lucane, Soprintendenza, GAL, associazioni di promozione culturale, ecc...	

C – Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione (Discutere il merito dell'operazione rispetto al contributo al Progetto di valorizzazione del SAC e ai criteri di selezione del PPA)

Capacità dell'operazione di contribuire al miglioramento della fruibilità e accessibilità del sistema integrato di beni culturali ed ambientali del SAC	Gli interventi previsti dall'operazione di strutturare la rete dei beni e di migliorarne la fruibilità ed accessibilità è determinata dal miglioramento delle infrastrutture di accesso già esistenti (tipo infopoint), i servizi di accoglienza e l'allestimento della rete della mobilità lenta in grado di favorire diverse modalità di accessibilità al territorio.
Capacità dell'operazione di contribuire all'inserimento di singoli beni in un "sistema" o in una "rete" di fruizione	Lo studio di fattibilità e la progettazione delle dieci reti dei beni del SAC consentirà l'inserimento di ciascun bene nella sua rete di riferimento.
Capacità del progetto di migliorare la qualità dell'offerta culturale e dei servizi per la fruizione, anche in relazione ai livelli di innovazione tecnologica introdotti	Il miglioramento della qualità dell'offerta culturale e dei servizi per la fruizione è legato sia a modalità di accesso innovative per il territorio, quale la Alta Murgia Card, sia al tipo di tecnologie di potenziamento dei servizi di accesso (p.e. la rete degli infopoint).
Grado di integrazione con altre operazioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico.	L'operazione è strettamente connessa con l'operazione di promozione turistica del territorio, di cui alla successiva scheda.
Coerenza dell'intervento con gli Ambiti di paesaggio del PPTR in cui i beni si trovano inseriti	La operazione è strettamente coerente, come risulta dal punto C3 della scheda.
Capacità di determinare il coinvolgimento dei privati nella fase di gestione ed organizzazione delle attività	Tale coinvolgimento è assicurato dalla promozione delle reti materiali ed immateriali del SAC, quali quelle delle masserie ed enogastronomia.
Contributo all'incremento dei visitatori e dei flussi turistici nei beni da valorizzare in un'ottica di destagionalizzazione e/o diversificazione [Dare delle indicazioni quantitative sulla domanda di fruizione eventualmente generata dall'intervento]	Tale contributo è assicurato per un verso dalla progettazione integrata delle reti di valorizzazione dei beni, che consentiranno una migliore promozione degli stessi sui mercati del turismo, per altro verso dal miglioramento dei servizi di accesso e di fruizione degli stessi. Tali interventi consentirà di aumentare la domanda turistica soprattutto nei periodi primaverile ed autunnale.
Capacità dell'intervento di produr-	

re significativi impatti sociali ed economici, in particolare per quanto riguarda l'occupazione diretta e indotta	
Capacità dell'intervento di promuovere la diffusione e sensibilizzazione delle tematiche ambientali e della fruizione anche attraverso adeguate forme di informazione, educazione ambientale e concertazione a livello locale	

D – Elementi di gestione

Descrivere il modello di gestione ed organizzativo dell'intervento	L'intervento sarà realizzato dal soggetto gestore descritto nel punto D6.
Descrivere l'assetto organizzativo del soggetto gestore e discutere le sue capacità tecniche e finanziarie. Identificare le professionalità che saranno impegnate nella gestione dell'intervento	Si rinvia al punto D6.
Identificare le principali voci di costo in fase di gestione (manutenzione ordinaria e straordinaria, spese di esercizio, etc.) e darne una valutazione quantitativa media annua su un arco temporale di 10 anni	Tali indicazioni saranno puntualizzate in fase di negoziazione del SAC.
Identificare le principali voci di rientri tariffari e non tariffari, sulla base della domanda attesa e delle tariffe del servizio praticate, e darne una valutazione quantitativa media annua su un arco temporale di 10 anni	Tali indicazioni saranno puntualizzate in fase di negoziazione del SAC.
Discutere gli esiti dell'analisi finanziaria in termini di sostenibilità dell'intervento. Discutere le modalità di eventuale copertura dei costi di gestione eccedenti i rientri finanziari	Tali indicazioni saranno puntualizzate in fase di negoziazione del SAC. In linea di massima, le indicazioni emerse dal partenariato sono quelle di assicurare la sostenibilità futura dopo la fine del progetto attraverso la costituzione di un soggetto gestore in grado di autofinanziarsi.
Sostenibilità organizzativa dei progetti nella fase a regime [Discutere la congruità del modello organizzativo adottato rispetto alle esigenze della gestione]	Il modello di gestione, con il pieno coinvolgimento nella fase gestionale dei soggetti gestori dei singoli beni, assicurerà la sostenibilità nella fase a regime.

D – Cronogramma procedurale

Identificare le fasi procedurali per l'attuazione dell'operazione (pro-	Da definire in fase negoziale.
---	--------------------------------

gettazione, appalto per la acquisizione dei servizi e delle forniture, realizzazione dell'intervento) e indicarne la tempistica	
---	--

E – Eventuale documentazione allegata (Elencare i documenti allegati)